Eni Versalis, Tamajo in terza commissione all’Ars: “Governo Schifani aperto al confronto”

L’assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, è intervenuto oggi in terza commissione, all’Assemblea regionale siciliana, sulla vertenza Eni Versalis. «Comprendiamo appieno le istanze provenienti dal territorio – ha detto Tamajo – e pur riconoscendo le rassicurazioni fornite finora, riteniamo fondamentale che l’azienda partecipi attivamente a un confronto diretto con il parlamento siciliano. Il governo Schifani si sta facendo carico di sollecitare l’apertura di un tavolo di confronto istituzionale, trasparente e continuo».
«Il nostro obiettivo – ha aggiunto l’assessore – è tutelare l’occupazione, garantire un processo di transizione giusto e sostenibile, e vigilare affinché le trasformazioni industriali non penalizzino i lavoratori e le comunità locali. In questo senso, un percorso condiviso e unitario è il modo migliore per affrontare una sfida così delicata, che riguarda il presente e il futuro di centinaia di lavoratori e delle loro famiglie. Per questo ho accolto con piacere la volontà comune espressa da tutti i deputati del territorio, a prescindere dall’appartenenza politica. La politica del fare non ha colori politici, non è né di maggioranza né di opposizione».
Tamajo ha ribadito, infine, l’impegno della Regione a monitorare costantemente l’evolversi della situazione e a fare da tramite tra le parti coinvolte. Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti dei sindacati, collegati in videoconferenza.

Tari più bassa per chi differenzia di più, parte in via sperimentale l'iniziativa: il link per partecipare

Parte in via sperimentale la tariffazione puntuale a Siracusa, con cui i cittadini che differenziano di più, pagheranno una Tari di importo più basso. Il Comune è pronto a "selezionare" un campione di 1150 famiglie che, completando un form, potranno aderire all'iniziativa, che durerà in questa fase tre mesi. "Andiamo a intervenire sulla parte variabile e la bolletta arriveremo quasi a dimezzarla. – ha detto Salvo Cavarra, assessore all'Igiene Urbana del Comune di Siracusa, ai microfoni di FMITALIA – Stiamo mettendo in moto questo meccanismo. La cosa fondamentale è arrivare a 1150 famiglie". I partecipanti alla fase sperimentale otterranno contenitori speciali e seguiranno lo stesso calendario di raccolta "porta a porta" in vigore. "Non cambierà niente,- ha aggiunto Cavarra – il porta a porta continuerà. Sostituiremo i mastelli che ci sono ora con un unico mastello, probabilmente sarà di colore rosso. Anche i cittadini che vivono in condomini potranno chiedere di partecipare alla sperimentazione. "Una famiglia che vive in un condominio può staccarsi dai carrellati condominiali e aderire all'iniziativa. – ha aggiunto l'assessore – Metteremo la città nelle condizioni di pagare per quello che consuma".
Chi volesse essere inserito tra le 1150 utenze "pioniere" potrà iscriversi attraverso il seguente link.

Le parole dell'assessore all'Igiene Urbana del Comune di Siracusa, Salvo Cavarra.

Giansiracusa, il sostegno di Auteri e Carta e il monito del centrodestra: “Facciano come il figliol prodigo”

Piccole scosse all’interno di coalizioni e schieramenti in campo per le prossime elezioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale, ndr). Si voterà il 27 aprile ma ad esprimere la loro preferenza saranno solo i sindaci ed i consiglieri comunali eletti, con un peso specifico proporzionale al corpo elettorale del Comune di riferimento.

A sinistra come a destra fibrillazioni varie attraversano la scena. Il centrodestra provinciale, ad esempio, “richiama” i deputati regionali Auteri (Misto) e Carta (Mpa). “Uomini del centrodestra che si stanno prodigando, in maniera del tutto disinteressata, a dotare il candidato presidente della sinistra di numerosi endorsment e contribuire a creare una lista ad assetto variabile e componenti variegati”, punge una nota di Forza Italia, FdI e Noi Moderati Siracusa. Il riferimento è al sostegno garantito al sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa ed alla sua candidatura. Con tanto di monito: “Il tavolo regionale che avrà modo e tempo per chiederne conto e ragione”. Non solo, i tre partiti “coerentemente con la loro storia, sono forza di governo, regionale e nazionale, credibile e affidabile. Non è ancora detta l’ultima parola, bene farebbero gli amici a incarnare la buona novella del figliol prodigo”.

Emerge chiaro un certo disordine politico, considerando come peraltro Giansiracusa abbia rifiuto l’etichetta di candidato del centrosinistra, piazzandosi in un ambito di civici e

moderati causando la retromarcia del Pd.

Ex Provincia, il M5S si smarca: “Spartizione di potere, nessuna candidatura soddisfacente”

Nel quadro sin qui liquido delle alleanze per le elezioni del Libero Consorzio di Siracusa, si smarca il Movimento 5 Stelle. “Nessuna delle candidature proposte fino ad ora per la presidenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa è coerente con la nostra visione politica. Denunciamo, inoltre, l’assenza di ogni idea programmatica per il futuro dell’ente in dissesto dal 2018, se non dichiarazioni generiche su buona gestione e rilancio. Di certo ci chiamiamo fuori da questo spettacolo di trasversalità spinta per mascherare accordi e spartizioni che tradiscono il chiaro mandato che si è ricevuto dagli elettori nei vari Comuni della provincia aretusea”, dicono il parlamentare Filippo Scerra ed il deputato regionale Carlo Gilistro.
“Avremmo, anche per queste ragioni, preferito il ricorso ad elezioni dirette proprio per evitare la muscolarità prepotente di certa politica siracusana che intende la gestione della cosa pubblica come occupazione quasi militare delle posizioni amministrative di vertice. Come Movimento 5 Stelle ci riserviamo di valutare nei prossimi giorni il dettaglio della nostra posizione. Il punto di partenza è sicuramente la distanza dalle candidature sin qui proposte alla carica di Presidente”, si legge nella nota del M5S di Siracusa.
Probabile che possa riemergere un discorso di intesa con Pd ed

Avs, specie dopo il passo indietro del segretario provinciale del Partito Democratico che, in un primo tempo, aveva annunciato supporto alla candidatura Giansiracusa. Anche il segretario regionale Barbagallo aveva però bocciato un'intesa sin troppo trasversale vista la presenza del Mpa nella coalizione di civici e moderati per il sindaco di Ferla.

Ex Provincia, il sindaco di Portopalo sostiene Giansiracusa: "Una scelta di qualità in un clima poco piacevole"

"Leggo da settimane, attraverso la stampa, quanto sta accadendo in Provincia di Siracusa per le Elezioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Non posso negare come il clima non sia né piacevole, né collaborativo. La collaborazione dovrebbe essere alla base di tale competizione, al di fuori degli steccati, guardando allo stato di criticità economica e strutturale in cui versa il Libero Consorzio, le condizioni delle scuole e delle strade e tanto altro ancora. Non si possono ammettere certi screzi in questo momento storico, non me lo aspettavo". Così il sindaco di Portopalo di Capo Passero, Rachele Rocca, sulle elezioni per il Libero Consorzio in programma per il 27 aprile.
"Ci vorrebbe solo un atto di responsabilità da parte dei Deputati della Provincia, dei Sindaci e dei Consiglieri Comunali, che non devono e non possono essere "marionette" nelle mani dei Parlamentari, ma i veri protagonisti di tale

competizione”.
“È chiaro palesare il mio sostegno a Michelangelo Giansiracusa, – dice Rachele Rocca – con tutta la stima nei confronti del collega Daniele Lentini, che non ho né visto, né sentito dal momento dell’annuncio della sua candidatura. E questa mia posizione è da esempio per tutti: Michelangelo proviene da una storia politica totalmente opposta alla mia sia a livello di Partito, che a livello di ideologia, che come piazzamento politico Regionale e Nazionale. Ed è questo il più grande messaggio a tutti i Sindaci e Parlamentari della Provincia: supero la barriera ideologica e politica per sostenere la qualità del candidato, pur politicamente lontano da me.
Conosco Michelangelo, la sua conoscenza e la disponibilità di tempo è una garanzia per tutti, una scelta di qualità e non di quantità. Nell’ottica di Partito è inutile dire che da sempre sono stata vicina a Fratelli d’Italia, come tutti i rappresentanti locali, regionali e nazionali sanno, con una storia alle spalle, ma soprattutto risultati elettorali nel mio paese che mai si erano visti, percentuali di voto superiori anche alle grandi città della Provincia. È indubbio che lo scontro tra Auteri e Cannata ci mette in fortissimo disagio, noi abbiamo sostenuto il Partito sempre, abbiamo lavorato tanto attraverso Fratelli d’Italia con Carlo Auteri che è stato rappresentante Provinciale.
Speravamo seriamente in un “sotterramento delle asce di guerra politiche” da parte delle forze di Centro Destra, con una grande apertura di Giansiracusa che si è messo a servizio di tutti, attraverso il forte gesto di escludere di fatto il Partito Democratico dall’eventuale ed ampia coalizione. La Provincia di Siracusa non fa una bella figura a livello regionale, continuiamo a rimanere deboli, divisi, in preda alle lotte intestine per appendersi la bandiera di essere primi nel Centro Destra. Attendiamo quindi la chiusura delle liste ascoltando tutti da protagonisti, con la valutazione di una candidatura al Consiglio Provinciale del Comune di Portopalo di Capo Passero, continuando in totale libertà e con

determinazione nella scelta di Michelangelo Giansiracusa, con rispetto e nella fiducia del Partito a cui siamo vicini, rimanendo comunque sbigottiti dal livello di scontro a cui si è arrivati che non fa assolutamente bene alla nostra Provincia ed al Centro Destra tutto", conclude il sindaco di Portopalo di Capo Passero.

Riqualificazione della Cittadella dello Sport, acquistati due canestri da basket elettronici

Continuano i lavori di riqualificazione della Cittadella dello Sport. Per il tensostatico infatti sono stati acquistati due canestri da basket, omologati FIBA, con sbalzo da 2,75 metri (misura regolamentare per la disputa di partite fino alla serie B, ndr). Il campo da basket sarà quindi omologato, così da consentire allenamenti e partite di campionato. A darne notizia è l'assessore allo Sport del comune di Siracusa Giuseppe Gibilisco.
Per le gare all'interno del tensostatico è stato inoltre acquistato il tabellone luminoso segna punti che a breve sarà installato.
"Abbiamo investito delle importanti risorse economiche per tutto ciò. – ha commentato Gibilisco – È importante acquisire strumenti di alta qualità per dare il giusto lustro agli impianti sportivi siracusani".

Imprese Storiche, un albo per valorizzare la storia del commercio e dell’imprenditoria

Il progetto è ambizioso: la creazione di un albo e di un book che racconti la storia del commercio e dell’imprenditoria di settore di Siracusa. E’ una iniziativa di Confcommercio che ha coinvolto anche il vicesindaco e assessore alle Attività Produttive Edy Bandiera per lo studio di un protocollo d’intesa con il Comune di Siracusa. L’obiettivo è quello di creare un vero e proprio albo delle imprese storiche del territorio.

All’incontro ha partecipato la commissione imprese storiche di Confcommercio, i cui componenti hanno condiviso il metodo di lavoro per arrivare al varo di un regolamento che possa includere e valorizzare tutte le attività che da decenni contribuiscono a rendere vivace il tessuto economico della città.

Il progetto, presentato con l’insediamento della commissione lo scorso febbraio, mira anche alla realizzazione di un book che “racconti il senso profondo di fare impresa, non intesa solo come lavoro ed economia ma, anche e soprattutto, come pensiero di vita, visione personale e collettiva di sviluppo”, spiegano i vertici dell’associazione di categoria.

La prima edizione del documento verrà presentata nel corso di un apposito appuntamento, mentre le copie del book verranno distribuite alle strutture alberghiere associate a Confcommercio. “Così i tanti turisti che visitano la provincia siracusana potranno inserire nel loro itinerario anche le esperienze di acquisto nei negozi e nei locali storici del

territorio”.
Francesco Diana, presidente di Confcommercio Siracusa, parla di una iniziativa che vuole “valorizzare le imprese che, trasformandosi e adattandosi alle mutazioni del mercato, hanno portato avanti l’attività familiare fortificandosi grazie alla conoscenza del territorio. Per tale ragione, invito tutti gli imprenditori che desiderano partecipare al progetto a contattare l’associazione per avere maggiori informazioni”.

Agenas e Assessorato in visita nella Casa di Comunità e nell’Ospedale di Comunità del Trigona di Noto

Agenas e Assessorato in visita ispettiva nella Casa di Comunità e nell’Ospedale di Comunità del Trigona di Noto.
L’Asp di Siracusa, già dal 24 marzo scorso, ha reso operativi gli ambulatori medico e infermieristico con la presenza di medici di famiglia, specialisti ambulatoriali e personale infermieristico. Si tratta di un primato che sottolinea l’efficacia e la tempestività dell’operato della direzione aziendale dell’Asp di Siracusa per l’assistenza di prossimità ai pazienti cronici.
A prenderne atto sono stati gli ispettori dell’Agenas, Angelo Pellicanò e Valeria Mantenuto, e quelli dell’Assessorato regionale della Salute, il dirigente del Servizio 8, Francesco La Placa, e la collaboratrice Paola Sciarrotta.
La visita ispettiva è stata guidata dal direttore del Dipartimento ADISS aziendale, Anselmo Madeddu. su delega del direttore generale Alessandro Caltagirone.

“La concreta attivazione degli ambulatori medico e infermieristico, primi in Sicilia, rappresenta un passo fondamentale per la realizzazione del modello di Casa di Comunità previsto dal protocollo che abbiamo siglato con il direttore generale insieme ai medici di famiglie lo scorso 4 marzo – dichiara il direttore del Dipartimento ADISS Anselmo Madeddu – Siamo impegnati a proseguire su questa strada e l’interesse manifestato anche da altri medici di famiglia ci incoraggia a fare sempre di più. Agli ispettori abbiamo consegnato tutta la documentazione e fatto riscontrare i servizi attivati e le procedure adottate nel rispetto di una check list di 44 domande predisposta dalla Regione per la verifica dello stato dell’arte delle Case di Comunità pilota. Ringrazio i medici di medicina generale per l’entusiasmo che hanno manifestato durante la visita ispettiva e, grazie alla sinergia istituzionale tra Asp di Siracusa e Ordine dei Medici, abbiamo già previsto la calendarizzazione di una serie di incontri formativi per uniformare le modalità di azione e di assistenza che i medici di famiglia dovranno applicare in tutte le Case di Comunità nei confronti dei pazienti”.
“Questo modello di buone pratiche, che abbiamo inteso proporre come esempio da esportare in altre realtà e della cui piena operatività hanno preso atto gli ispettori di Agenas e dell’Assessorato regionale della Salute che ringrazio per il supporto – dichiara il direttore generale dell’ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone – è il frutto di un lavoro di squadra e di una visione comune. Siamo orgogliosi di questo primo risultato e continueremo a lavorare per migliorare sempre di più l’offerta sanitaria del nostro territorio. L’entusiasmo e la passione dimostrati dai nostri professionisti e dai medici di medicina generale ci accompagneranno nella estensione di questo modello sperimentale a tutte le Case di Comunità e a tutta l’Azienda per garantire ai cittadini un’assistenza sanitaria di prossimità sempre più efficiente e qualificata. Ringrazio i medici di famiglia, gli specialisti, i Servizi Sociali del Comune di Noto, gli operatori dell’Azienda, le associazioni di volontariato e la Rete Civica della Salute per

la disponibilità e l’impegno che stanno mettendo in campo al nostro fianco per la migliore riuscita di questo nuovo modello assistenziale che andremo sempre più a perfezionare e che presto, nei tempi stabiliti dalla normativa, sarà esteso a tutta la provincia di Siracusa”.

Vigili del Fuoco, l’allarme della Fp Cgil: “Poco personale, popolazione a rischio”

“Una grave carenza di personale Capo Reparto e Capo Squadra al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa, così la popolazione è a rischio”.
La FP CGIL di Siracusa, con il segretario generale della Funzione Pubblica, José Sudano e il coordinatore provinciale Sebastiano Azzaro segnalano una situazione grave,in cui a fronte di una dotazione teorica di 92 unità Capo Reparto e Capo Squadra terrestri organizzata su 4 turni e 6 sedi terrestri, il comando reale conta 55 unità, incluse quelle sospese dal soccorso per perdita temporanea o definitiva dell’operatività.La carenza è quindi di 37 unità.
“Questo è un territorio in cui, oltre agli aspetti ordinari, si rende necessaria una particolare attenzione a rischi sismici, idrogeologici, industriali-spiegano Sudano e Azzaro-Il venire meno di tali figure importanti aumenta significativamente il carico di lavoro, pregiudicando, a volte, l’incolumità delle squadre ed anche quella dei cittadini a cui si presta il soccorso”.
Il corso per Capo Squadra, inoltre, sarebbe stato avviato

soltanto nei giorni scorsi, con un ritardo di 15 mesi rispetto al previsto. “I partecipanti- aggiungono i due sindacalisti- sono stati sottratti al personale dei vigili del fuoco, aggravando ulteriormente la carenza di 12 unità, tra i quali 4 autisti di mezzi di soccorso”.
Sudano e Azzaro avvertono “che le soluzioni alla grave carenza di personale che giungono dall’Amministrale Centrale sono inadeguate. Se a questo si aggiunge che, con la ferma contrarietà della Fp Cgil, il Governo nazionale ha rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Vigili del Fuoco con risorse insufficienti-concludono i rappresentanti della Fp Cgil- chiedendo di lavorare di più attraverso il lavoro straordinario, per guadagnare il giusto, dobbiamo denunciare che chi rischia davvero di più sono i cittadini, oltre ai lavoratori che si sacrificano per l’assolvimento dei doveri soccorso alla popolazione”.

La nuova sfida dei residenti di Ortigia all’assessore Consiglio: “Tante promesse, ora attendiamo i fatti”

La nuova sfida del Comitato dei Residenti di Ortigia Cittadinanza Resistente lanciata all’assessore al Centro Storico del Comune di Siracusa, Salvo Consiglio. Nella giornata odierna è stato infatti presentato un documento che raccoglie tutte le promesse pubbliche fatte dall’Assessore Consiglio tra ottobre e novembre 2024. “Abbiamo voluto creare uno strumento oggettivo che permetta a tutti i siracusani di monitorare l’effettiva implementazione delle misure promesse

dall’amministrazione”, dichiara il portavoce del Comitato, Davide Biondini. “Non si tratta di un’azione polemica, ma di un contributo concreto alla trasparenza amministrativa”.
Il documento, intitolato “Pro Memoria: Promesse Pubbliche dell’Assessore Salvo Consiglio”, categorizza gli impegni presi in sei aree tematiche: protezione dei residenti, mobilità e parcheggi, attività commerciali e decoro urbano, controlli sul territorio, riqualificazione urbana, e tempistiche di attuazione.
Tra le promesse più significative emergono: la centralità dei residenti nella visione del centro storico, per evitare che Ortigia diventi “una sorta di Disneyland”; l’allargamento della ZTL fino a Piazzale Marconi; la drastica riduzione dei pass ZTL da 8.000 a 2.000; l’aumento dei parcheggi riservati esclusivamente ai residenti; una moratoria triennale sulle nuove aperture di attività di ristorazione; un nuovo regolamento per decoro urbano e dehors già concordato con la Soprintendenza e l’operatività delle misure entro l’estate 2025.
“La visione di una ‘nuova Ortigia’ delineata dall’Assessore Consiglio corrisponde alle nostre aspettative: un centro storico vivibile per i residenti, meno congestionato, con un equilibrio sostenibile tra sviluppo turistico e qualità della vita”, continua. “Ora attendiamo che alle parole seguano i fatti”, conclude il portavoce.